

La Pensée De 3noir

"L'invidia Del Cretino Per L'uomo Brillante Trova Sempre Qualche Consolazione Nell'idea Che L'uomo Brillante Farà Una Brutta Fine" Max Beerbohm

C h i S o n o

L u n e d ì , 2 6

S i a m o t o r n a t i



Un'entità multipla, più coscienze in un'unica interfaccia

C o m m e n t i

utente anonimo in [Lucifer Sam saw ...](#)

A r c h i v i o

S a b a t o , 0 2

B a c k t o t h e f u t u r e

Cari tutti (che bell'inizio di mmmmerda), *september is here* e **3noir** ricomincia a lavorare sul disco: siamo alle batterie, poi le voci e gli arrangiamenti, quindi il missaggio, editing e mastering e, finalmente, ci saremo!

3noir cerca anche un chitarrista: ci risparmiavo convenevoli, chi fosse davvero interessato ci contatti (vedi sito ufficiale linkato), scambieremo opinioni direttamente!

oggi

--- 2007 ---

--- 2006 ---

C a t e g o r i e

[3noir](#)
[battaglia](#)
[berlusconi](#)
[bibbia](#)
[demo](#)
[download](#)
[edonkey](#)
[epica](#)
[estensione](#)
[houellebecq](#)
[liberalismo](#)
[live](#)
[mitologia](#)
[palladium](#)
[pasticceria pasquale](#)
[pink floyd](#)
[playlist](#)
[pseudo recensioni](#)
[radio](#)
[razorback](#)
[recensione](#)
[rockit](#)
[satira](#)
[schlesinger](#)
[contraccultura](#)



TRACKLIST:

INTERPOL - NYC
 LITFIBA - Pierrot e la luna

[sentire ascoltare](#)
[sessualità](#)
[syd barrett](#)
[tiresia](#)
[trusted company](#)

CESARE BASILE - Apocrifo
SYD BARRETT - Octopus
TIM BUCKLEY - Monterey
VINICIO CAPOSSELA - Ovunque proteggi

postato da: irreversibile alle ore 18:45 | [Permalink](#) | [commenti](#)
categoria: [3noir](#)

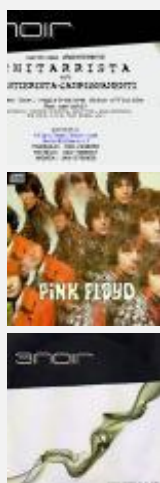
L i n k s

[3noir su Rockit](#)
[Estensione del dominio della satira](#)
[Finestra che dà su un cortile armonico](#)

M e r c o l e d ì ,

P a r t e c i p a n o

F o t o R e c e n t i



[Vedi altri media](#)

B o t t o n i



C o u n t e r

visitato 1561 volte

Lucifer Sam saw your cat
always sitting by your side
always by you side
that cat's something I can't explain
Jennifer Gentle you're the witch
you're the left side, he's the right side
oh no
that cat's something I can't explain
Wouldn't say we're going to see
me a hip cat, me a ship's cat
somewhere, anywhere
that cat's something I can't explain



postato da: irreversibile alle ore 08:17 | [Permalink](#) | [commenti \(1\)](#)
categoria: [mitologia](#), [pink floyd](#), [syd barrett](#), [3noir](#)

L u n e d ì , 1 2

B l o w U p

3noir - Incomincia

L'umore abissale dei Names s'è incontrato con la canzone d'autore nella temperie del ritorno a casa del post rock italiano (*Demoni*). *Incomincia* è un galoppo new wave tra And Also The Trees e il rock australiano anni '80 (*La Grande Ustione*). *J'accuse* una ballata elettrica su cadenza lenta che fa omaggio a Faust'o, pura melanconia. Il basso scandisce la mestizia melodica e la chitarra corona di spine il canto. Proviamo un po' (6/7)

Dionisio Capuano, BLOW UP, giugno 2006, pg. 106

postato da: irreversibile alle ore 17:48 | [Permalink](#) | [commenti](#)
categoria: [recensione](#), [demo](#), [pseudo recensioni](#), [3noir](#)

S a b a t o , 2 2

Tratto da <http://www.sceneofrock.com/recensioni/recensione3noir.html>

Melodie lente che cullano gli spiriti: in "Incomincia", i 3NOIR catturano per il loro magico potere di liberare la mente da qualsiasi pensiero, trascinandoti in vertici di un inaspettato e totale coinvolgimento all'ascolto. Il basso soprattutto, ma anche la batteria, sono l'unica fonte tra gli strumenti di variazioni, per il resto la chitarra insieme con la voce creano un'atmosfera irreale e insonorizzata, quasi come se il suono fosse volutamente ovattato. All'interno delle quattro tracce però ci sono sempre momenti definiti in cui tutti gli strumenti sembrano uscir fuori e esplodere contemporaneamente, creando ancora di più veri e propri gettiti di energia, che emerge dall'interno di chi ascolta e fa vibrare corde dell'anima la cui sensibilità rimane spesso inutilizzata. Questa musica di certo ha una sua originalità: non si pone come ritornello orecchiabile dal testo irrilevante, eppure resta per lungo tempo impressa, proprio per le melodie semplici ma efficaci. La voce potrebbe apparentemente sembrare scarna, o addirittura cantilenante, ma l'effetto che si crea nell'insieme è di energia repressa, sotterranea, il cui andamento melodico è simile al movimento di una piccola barca ormeggiata. Le ritmiche si sviluppano in modo equilibrato e questo dimostra che le scelte musicali per la realizzazione di "Incomincia" sono state esatte e convenientemente studiate. Il risultato è un demo interessante e insolito.

Voto complessivo: 8

postato da: irreversibile alle ore 23:02 | [Permalink](#) | [commenti \(1\)](#)
categoria:

V e n e r d ì , 2

SguardoMoltoNoir: **a touch of irony**

Berlusconi ha fatto ricorso alla Cassazione per contestare il risultato di Milan-Barcellona. Il Cavaliere ha detto che con un solo goal di scarto non si può parlare di vincitori e perdenti. 'E' vero che il Barcellona ha segnato al 57' minuto - ha aggiunto Berlusconi - ma e' anche vero che in tutti gli altri 89' minuti non ha mai segnato'. Berlusconi propone una 'Grosse Risultaten' che assegnerebbe ad entrambe le squadre un punto e mezzo ciascuna ma grazie allo scorporo dei calci d'angolo ed un premio di maggioranza per via del maggior numero dei tifosi milanisti sugli spalti, i rossoneri dovrebbero aggiudicarsi il match. Intervistato da Tosatti all'uscita dello stadio alla domanda 'Cavaliere pensa che il risultato cambierà?' Berlusconi ha risposto: 'Sono fiducioso, Galliani sta verificando i tacchetti dei giocatori avversari e il risultato DEVE cambiare!'

Bonaiuti nel frattempo ha dichiarato che il festeggiamento di Giuly e degli altri spagnoli e' anticostituzionale e farà un esposto al Parlamento Europeo per far rimuovere i clacson alle auto con targa spagnola.

Calderoli nel frattempo ha messo in discussione la partecipazione stessa del Barcellona alla Champions League. 'Io avevo chiaramente indicato nella legge, che ho scritto io stesso tra una vignetta e l'altra, che s'intendeva Barcellona in Sicilia e non quella spagnola che si scrive Barcelona. Quindi bisogna rimuovere tre goals al Barcellona e quindi il milan ha vinto 0 a -2'. Bondi si e' dichiarato sbalordito dal fatto che truffaldinamente il Barcellona spagnolo si sia spacciato per quello siciliano e dichiara che gli spagnoli vogliono mettere il bavaglio alla UEFA.

postato da: irreversibile alle ore 11:02 | [Permalink](#) | [commenti](#)
categoria:[satira](#), [berlusconi](#)

M a r t e d ì , 1

RadioMoltoNoir_Greci, Zeus, masietefuori?_

Ciao, sono l'irreversibile che scrive. Il testo, con tutta l'umiltà possibile, mi soddisfa.

Devo dire che è la prima volta che colgo stimoli da questo tipo di letture diciamo così... un po' alte.

Ma ho cercato con attenzione anche l'ambiguità dell'ennesima lettura dove, a parte il nome di Tiresia, ci si potesse perdere in sensazioni e immagini proprie. D'altronde la musica era molto particolare e si è delineata molto prima delle parole; richiamava un testo speciale. Speriamo di essere riusciti a trovare un equilibrio fra le immagini suscitate dalla musica e quelle del testo, ma siamo tutt'ora in sala prove a provare questo pezzo bello ma ostico.

Non vedi che non è / Il peggiore dei tuoi mali
Di fronte a te / Solo una persona
Stai aprendo gli occhi ma / Non mantiene le promesse mai
Hai aspettato tanto per / Una sagoma di schiuma ...
Uccidi il verbo azzurro / Che serve per liberare l'estro

E' nuda/la realtà/Tiresia

Era meglio non svelare / Tutti quei misteri
Adesso che m'insegni / 9 parti del piacere
tu che sei uomo e donna / insieme gli emisferi
sei condannato al buio / e a una vita senza fine ...
Uccidi almeno il verbo / Se serve per liberare l'estro

E' nuda/la realtà/Tiresia
Cosa rispondi/Cosa rispondi/Cosa/Tiresia

Ma chi è Tiresia:

è una figura della mitologia greca. Era l'indovino cieco di Tebe. Un giorno Zeus ed Era si trovarono divisi da una controversia: il piacere dell'amore era maggiore nelle donne o negli uomini? Tiresia era l'unico che avrebbe potuto risolvere la disputa essendo stato sia uomo che donna e, interpellato dagli dèi, rispose che il piacere sessuale si compone di dieci parti; l'uomo ne prova solo una e la donna nove, quindi una donna prova un piacere nove volte più grande di quello di un uomo. La dea Era, infuriata perché l'indovino aveva svelato un tale segreto, lo fece diventare cieco, ma Zeus, contento d'aver scoperto il segreto delle donne, gli promise una vita molto lunga e gli donò la possibilità di capire il linguaggio degli animali (o dei soli uccelli).

Secondo altre leggende la cecità gli fu inflitta per aver visto Atena mentre si bagnava oppure per aver svelato alcuni segreti degli dèi. La figura di Tiresia appare in molte leggende: stando ad Esiodo, egli visse per la lunghezza di sette generazioni.

Sofocle utilizza il suo personaggio drammatico in *Edipo re*. Appare anche in due opere di Euripide: *Le baccanti* e *Le fenicie*. [Nell'Odissea di Omero, lo incontriamo nel libro X, quando Circe consiglia ad Ulisse di consultare l'ombra di Tiresia, e nel libro XI, quando l'eroe lo incontra nel regno dei morti.](#)

postato da: irreversibile alle ore 17:51 | [Permalink](#) | [commenti](#)
categoria: [mitologia](#), [sessualità](#), [epica](#), [3noir](#), [tiresia](#)

G i o v e d ì , 1

RadioMoltoNoir _Testi e Tragitti_

vi raccontiamo il percorso dei 3noir verso i nuovi pezzi
è un modo per stare + vicini...penso..e spero.

1.La scoperta di questa poesia straordinaria il passo folgorante in cui si svela Tiresia_Il primo pensiero di uno degli irreversibili è steso su di una bozza che parla di un caro amico per alcuni versi vicino alla condizione di Tiresia_ Da qui l'idea di rivolgersi al tiresia-amico prima e al tiresia-mito dopo.Ma intanto l'opera di Eliot....

Nell'ora violetta, quando gli occhi e la schiena
Si levano dallo scrittoio, quando il motore umano attende
Come un tassi che pulsa nell'attesa,
Io Tiresia, benché cieco, pulsando fra due vite,
Vecchio con avvizzite mammelle di donna, posso vedere
Nell'ora violetta, nell'ora della sera che contende
Il ritorno, e il navigante dal mare riconduce al porto,
La dattilografa a casa all'ora dei tè, mentre sparcchia la colazione, accende
La stufa, mette a posto barattoli di cibo conservato.
Pericolosamente stese fuori dalla finestra

Le sue combinazioni che s'asciugano toccate dagli ultimi raggi del sole,
Sopra il divano (che di notte è il suo letto)
Sono ammucchiate calze, pantofole, fascette e camiciolo.
Io Tiresia, vecchio con le mammelle raggrinzite,
Osservai la scena, e ne predissi il resto -

Anch'io ero in attesa dell'ospite atteso.
Ed ecco apriva il giovanotto foruncoloso,
Impiegato d'una piccola agenzia di locazione, sguardo ardito,
Uno di bassa estrazione a cui la sicurezza
S'addice come un cilindro a un cafone rifatto.
Ora il momento è favorevole, come bene indovina,
Il pasto è ormai finito, e lei è annoiata e stanca,
Lui cerca d'impegnarla alle carezze
Che non sono respinte, anche se non desiderate.
Eccitato e deciso, ecco immediatamente l'assale;
Le sue mani esploranti non incontrano difesa;
La sua vanità non pretende che vi sia un'intesa, ritiene
L'indifferenza gradita accettazione.
(E io Tiresia ho presofferto tutto
Ciò che si compie su questo stesso divano o questo letto;
Io che sedei presso Tebe sotto le mura
E camminai fra i morti che più stanno in basso.)
Accorda un bacio finale di protezione,
E brancola verso l'uscita, trovando le scale non illuminate...

Lei si volta e si guarda allo specchio un momento,
Si rende conto appena che l'amante è uscito;
il suo cervello permette che un pensiero solo a metà formato
Trascorra: « Bene, ora anche questo è fatto: lieta che sia finito. »
Quando una donna leggiadra si piega a far follie
E percorre di nuovo la sua stanza, sola,
Con una mano meccanica i suoi capelli ravvia,
E mette un disco a suonare sul grammofono.

Thomas Eliot
da "La terra desolata"
III. Il sermone del fuoco

postato da: irreversibile alle ore 14:03 | [Permalink](#) | [commenti](#)
categoria:

M e r c o l e d ì ,

RadioMoltoNoir -Markette- mejo tarda che mai - 'nce un commento sui 3noir dal vivo..compensiamo,,,,''

3noir + Annie hall

Sabato 14 gennaio 2006,CRC, Abano T. - Padova

E' da molto che non vado ad un concerto. Preparandomi ad uscire scopro di essere quasi emozionato all'idea delle note "vere" che mi investiranno, del basso che finalmente sentirò cantare nelle viscere; ma so anche, e quasi con la stessa fisiologica certezza, che quell'amalgama di impatto (o "botta" come si dice in gergo) e di delicata energia sotto pelle che mi aspetto è altrettanto precario e fragile come un qualsiasi equilibrio, e che basterebbe una sbavatura, un accento equivoco, una lieve deviazione da parte della band per rompere quel legame così potente che nel mio cervello a corto di definizioni si chiama "buon live".
Raccolti gli amici, spinta la macchina oltre il cornicione luminoso del centro cittadino, ci avventuriamo alla volta del locale.

E' tardi quando arriviamo. Saranno le dieci e mezzo, o anche più. Temo quasi di arrivare a concerto iniziato, di solito questa è una di quelle piccole cose che possono rompere la sintonia fra me e un gruppo che suona.

Fortuna vuole che le danze non siano ancora iniziate, nemmeno per gli *Annie Hall* che apriranno la serata. Ho il tempo di sedermi, di bere una birra, di iniziare le chiacchiere più futili che mi vengono alla mente per esorcizzare l'attesa che si fa sempre più vivida.

Iniziano, eccoli: una buona band di post-rock con spruzzatine folk, un sano impasto beatlesiano, voce sussurrata che mi rimanda ai Clientele; chitarre quasi sempre pulitissime, qua e là si sentono i Pavement bussare irriverenti alla porta, o apparire improvvisamente, inattesi, i germi di qualche ballata rock. I ragazzi però devono fare i conti con qualche problema di suoni causato dal mixer... pazienza, riescono a riprendersi "in corsa" e a finire come si deve.

Ora però arriveranno i *3Noir*, e come al solito, quando vado a sentirli, non so cosa

aspettarmi. Verrò trascinato dalle loro linee lisergiche, dalle atmosfere dilatate, verrò preso nei gorgi ritmici, sballottato tra i vari cambi d'umore e di intenti? oppure semplicemente affascinato dall'anima rock-blues-dark dei nostri? Sono tutte domande oziose, me ne rendo conto subito, non appena i quattro si presentano sul palco. Invidio i miei amici che non li conoscono ancora, perché so che non hanno di questi problemi classificativi, da entomologo della musica. "Parlare di musica è come danzare di architettura", diceva non so più chi. E questo chiude innegabilmente la questione, tanto più che ormai non c'è tempo di pensare: stanno suonando.

Si perché anche sforzandoti, coi *3noir* davanti non puoi farti comodamente i fatti tuoi: c'è una chitarra blues dai timbri decisi e nello stesso tempo sonici, che ti sorprende trasformandosi da un momento all'altro in un muro punk, o in una linea frantumata di echi post-rock. E c'è un basso, questa sera grossissimo, che batte nei punti giusti, che infila un riff indovinato dietro l'altro, e quasi non ti fa accorgere che c'è, che lo stai seguendo, perché ti vien da pensare che è naturale così, che sarebbe impossibile risolvere diversamente questo o quel passaggio. C'è una voce, una gestualità dei testi, un ondeggiare implacabile di rimandi musicali, un'emozione cantautorale sempre in divenire e per nulla stucchevole, che ti spiazzano nonostante i problemi tecnici; ti senti imbavagliato da una pellicola di film urbano (alla Vincent Gallo, alla Jarmush), come una poesia involontaria smossa dalle ceneri dell'asfalto; e non sai assolutamente come proteggerti da tutto questo. Tanto più che la batteria non perdona, non insegue, non abbozza, non lascia spazi: è spinta ma sobria, precisa, a volte stranamente arricciata sui tempi, quasi li prendesse di traverso, quasi volesse dirti "beh, che hai da guardare?".

I 3 noir sono tutto questo, e sono soprattutto delle canzoni. Canzoni che si snodano da centri diversi, ma che restituiscono una immagine unitaria, anche se complessa, alla fine di ogni ascolto (live o casalingo che sia).

Un'emozione soffusa, asciutta e tuttavia ineluttabile mi prende con **J'accuse** (pezzo liberamente tratto dall'opera di Fausto Rossi, che solo per questo sarebbe meritevole; ma provate un po' ad ascoltare il testo, a seguire le evoluzioni armoniche nel finale e mi saprete dire se veramente è debitore a qualcuno o qualcosa...). Poi c'è un sogno punk-rock (**L'auto dell'addio**), e poi ci sono suggestioni le più varie, da **Nausea Shopping** (una specie di cavalcata post-blues, sfrangiata e potente, che richiama un po' tutto, dalla Blues Explosion ai Three Second Kiss). E poi ci sono i flussi imponenti e intimi di **Grande Ustione**, **Eccoti e Irreversibile**, sorretti da solide strutture post-rock che non fanno rimpiangere troppo i migliori episodi di Arab Strap e Mogwai, le sfumature indie-pop di **Impari a perdere**, nonché il fumoso Tom Waits che non vuole arrendersi sotto la crosta nerastra di **Matilda**.

Insomma, i nostri sono in forma, nonostante i problemi col mixer già citati e qualche divagazione, nonostante questa sera siano più potenti del solito, più rock e più pastosi di quanto li ricordassi. Quando penso ai miei amici, quando mi rendo conto che sono venuto con loro, è troppo tardi. Il concerto è finito e avremo scambiato sì e no tre parole. Cazzo! Subito a rimediare, al bancone del bar o sui tavolini che danno quell'atmosfera casalinga al piccolo club, "Dove volete"; mi sento un po' in colpa. Parliamo a lungo della musica, comincio a rilassarmi. Ognuno porta il suo punto di vista e lo sostiene, discute le sue impressioni e quelle altrui, su questo che è stato sicuramente un bel concerto.

Riepilogo della serata: una cospicua bevuta, tanti suoni per la testa, un bel pizzicore alla pancia dove tante scontrose emozioni si sono affollate.

Silvio Battaglia

postato da: irreversibile alle ore 08:46 | [Permalink](#) | [commenti](#)
categoria: [recensione](#), [live](#), [pseudo recensioni](#), [battaglia](#), [3noir](#)



... ma con ironia, con ironia, con ironia... se poi non capite l'ironia, allora co...

Povera Italia.

postato da: irreversibile alle ore 18:55 | [Permalink](#) | [commenti](#)
categoria:

[1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [successiva >](#) [ultima >>](#)